

Marchesi record nella 24 ore con... due scarpe contro le vesciche

di **Cesare Rizzi**

VERONA

■ “Marchesissimo” alla “Lupatotissima”. “Lupatotissima” è la classica veronese delle ultramaratone, valse quest’anno quale campionato italiano Assoluto e Master della 24 ore di corsa: quale palcoscenico migliore per Tiziano Marchesi, da anni punto di riferimento azzurro per le ultradistanze? Marchesi, tesserato per i Runners Bergamo ma valeresse di nascita e da anni lodigiano di residenza, è co-scritto (entrambi classe 1969) e grande amico di Fabrizio Cornegliani: galvanizzato dal suo trionfo paralimpico, anche Tiziano mette a segno l’ennesima impresa di una carriera costruita chilometro su chilometro. Marchesi è argento tricolore Assoluto e vince nel contesto anche il titolo italiano Master B, ma c’è di più: con i 237,899 km percorsi in un giorno il lodigiano, appena

passato nella fascia d’età 55-59 anni (M55), demolisce il precedente record italiano di categoria, aggiungendo oltre 20 km in più al precedente limite appartenente a Gastone Barichello con 217,233. È il secondo record italiano Master in due anni colto da Marchesi a Verona: nel 2022 ottenne infatti il record M50 con 243,718 km. La prestazione della “Lupatotissima” 2024, sviluppatasi lungo un anello di 1523 metri, ha riproposto Marchesi vicino a una soglia importante come quella dei 240 km: il primato personale del lodigiano infatti è solo poco più di 8 km più in là di quanto corso tra sabato e domenica scorsi (246,190 km nel 2012). Il risultato sulla carta sarà molto probabilmente foriero di un’altra chiamata in Nazionale per i Mondiali in programma ad Albi in Francia il 25-26 ottobre 2025, ma Tiziano resta combattuto sul suo futuro azzurro: «Un dato positivo è che le gambe dopo lo sforzo rispon-



dono veramente bene: stamane (ieri, ndr) ho fatto 60 km defaticanti in bici senza problemi. Il problema sono state le vesciche: ero partito per andare oltre 240 km, ma mi sono dovuto fermare diverse volte per “bucarle”. Per rendere l’idea di quanto mi sia dovuto adattare, ho corso con la calzatura sinistra di una marca e la destra di un’altra». ■

Tiziano Marchesi, classe 1969, lodigiano originario di Valera Fratta, secondo sul podio Assoluto ma primo tra i Master B con il record di categoria



Maurizio Bracchitta oro nel peso SM40 (foto Pasetti)

Regionali Master alla Faustina e 17 podi lodigiani

LODI

■ La Faustina torna a ospitare un campionato regionale e il movimento locale risponde con 17 medaglie. L’ultimo fine settimana a Lodi è animato da 250 atleti in gara nel campionato lombardo individuale over 35: una rassegna davvero per tutte le età, in cui l’ex fanfullina ed ex azzurra del triplo “Mimma” Moroni realizza il primato nazionale F55 dei 300 ostacoli e in cui si vede in gara pure il leggendario Carmelo Rado, classe 1933, settimo alle Olimpiadi di Roma 1960 nel disco e ancora della partita nei lanci. La Fanfulla padrona di casa fa proprie quattro medaglie con tre titoli. Tra gli M40 Maurizio Bracchitta fa doppietta: oro nel peso con 11.72 e oro nel martello con il personale a 34.10. Per Giorgia Vian (F40) è tempo di ripresa dopo diverse settimane di stop: l’astista supera un 3.20 che non la soddisfa ma vince il titolo F40. Un altro podio per Enzo Lattanzi, che tra gli M50 si conferma competitivo sui 200 metri: con un significativo 26”82 è d’argento. Due le medaglie dell’Atletica Codogno: Carlo Cerutti, classe 1988, con 12”56 è oro M35 sui 100 metri, su un podio dove sale anche il lodigiano Cesare Rizzi (Riccardi Milano), bronzo con 13”01 e poi terzo pure nei 200 in 26”96; sempre tra gli M35 Umberto Corvi con l’07”96 coglie invece l’argento. Poker di medaglie per Giampaolo Galleani del Brc Castiglione nella categoria M65: oro nei 100 ostacoli in 20”77, oro nei 300 ostacoli in un significativo 57”37 al debutto e due bronzi nei salti con 3.74 nel lungo e 7.89 nel triplo (per il club castiglionesse quarto Vincenzo Cavallaro nel disco M60). Sempre negli M65 Giancarlo Ballico (Gs Zelforamagno) domina su due pedane dei lanci: oro nel peso con un notevole 11.44 e oro nel giavellotto con 39.19. Alle loro spalle c’è Angelo Lapolla (Road Runners Club Milano) che colleziona argenti: secondo nei 100 ostacoli (21”12) e nei 300 ostacoli (1’02”50) dietro Galleani e secondo nel giavellotto (28.51) dietro Ballico. ■

Andrea Stella

Fanfulla, oro, argento e bronzo: Martina Stella vince nel triplo

CORNAREDO

■ Oro, argento e bronzo. Tris di podi per la Nuova Atletica Fanfulla nei maxicampionati provinciali Cadetti di Cornaredo per i territori di Milano, Lodi e Monza Brianza. Eccellente è la prestazione di Martina Stella: la 15enne allenata da Gabriella Sfondrini vince l’oro nel salto triplo con 11.29, a 8 cm dal personale che le valeva il minimo tricolore

e la sesta prestazione italiana stagionale di categoria. All’argento arriva l’ecclettica Maia Giannetti, che nel giavellotto (con la guida del tecnico Lamberto Cherubini) approda a 34.96, quasi due metri di progresso e soli 4 cm in meno dello standard per i campionati italiani. Fanfulla a podio nei lanci pure nel peso con Bianca Passolunghi, che torna vicina ai 10 metri (9.82) per conqui-

stare il bronzo. Giannetti è pure settima negli 80 ostacoli con 13”05, Emma Riboldi è settima nel lungo a 4.75 e ottava negli 80 (10”92), Sofia Marazzoli si piazza ottava nei 300 con 44”92. Intanto a Rieti, nella finale scudetto dei Societari Under 23, la Bracco Milano femminile è seconda grazie anche alla sandonatese Chiara Dionisi, terza con la 4x400; ottima la prestazione del casalese Davide Bolzoni (Cus Pro Patria Milano), sesto sui 5000 in 15”32”57; ottava Alice Tosi (Atletica Bergamo) nel triplo (11.09). ■

Ce.Ri.



Martina Stella